

Primo Piano



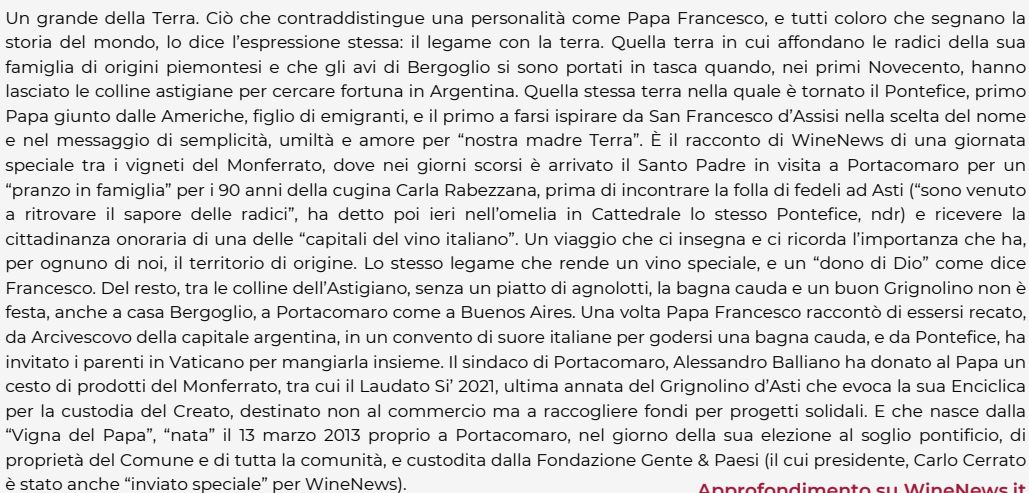
Certe sfide che la vita può obbligarci ad affrontare possono diventare ostacoli insormontabili. Oppure opportunità da cogliere, stimolando il nostro coraggio ad affrontare la paura. Questo è ciò che ha fatto Hoby Wedler, chimico ed esperto sensoriale, creatore di "Tasting in the Dark": nato e cresciuto a Sonoma County - territorio del vino fra i più famosi della California - è cieco dalla nascita, ma fin da piccolo è riuscito a trasformare la sua vivace curiosità per ciò che lo circonda, in una mappa sensoriale ampia e precisa, che oggi mette a disposizione delle aziende e degli appassionati di vino per educare a sentire meglio e per ampliare il loro vocabolario dei profumi e dei sapori. Un'esperienza di forte impatto, che abbiamo provato in prima persona, e che vi raccontiamo nell'approfondimento.

Approfondimento su WineNews.it



Territorio del vino italiano tra i più in forma del momento, da sempre laboratorio vinicolo a cielo aperto e motore storico del rinascimento del vino italiano, culla di molti dei vini italiani più preziosi e ricercati nel mondo, Bolgheri sarà ancora guidato dalla triade tutta al femminile con Albiera Antinori, alla guida di Antinori (che, a Bolgheri, possiede la Tenuta Guado al Tasso), come presidente del Consorzio Doc Bolgheri e Bolgheri Sassicaia, e Priscilla Incisa della Rocchetta (Tenuta San Guido) e Cinzia Merli (Le Macchiole) come vicepresidenti.

Approfondimento su WineNews.it



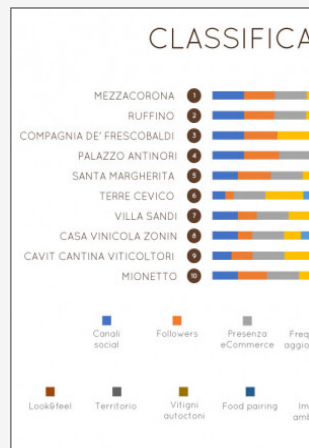
Approfondimento su WineNews.it

Focus

Vino e digitale: i trend e le cantine migliori

Instagram è il canale social che cresce maggiormente con +20% dei follower in aggregato sul 2021, cresce lo storytelling per comunicare la "sostenibilità", ma anche gli e-commerce proprietari: è il quadro di sintesi della ricerca "Il gusto digitale del vino italiano" (edizione n. 9, in approfondimento) di Omnicom PR Group Italia, che ha analizzato la presenza e le attività online delle prime 25 aziende vinicole italiane per fatturato secondo l'indagine Mediobanca 2022. Al vertice assoluto c'è la cantina cooperativa trentina Mezzacorona, con un punteggio complessivo di 61 punti, davanti a Ruffino, storica realtà chiantigiana (e ora con vigneti e tenute anche in terra di Prosecco) del gruppo Constellation Brands, con 60 punti, e alla storica Compagnia de' Frescobaldi, riferimento del vino d'Italia e di Toscana, con 55 punti. Un tris rispetto da altre realtà di primissimo piano del vino italiano, da Antinori a Santa Margherita, da Terre Cevico a Villa Sandi, da Zonin1821 a Cavit, da Mionetto a Cantine Riunite & Cív, da Mondodelvino a Tenute Piccini, da Caviro a La Marca Vini e Spumanti, da Fratelli Martini Secondo Luigi a Cantine Ermes, da Schenk Italian Winerys al Gruppo Lunelli, da Cantina di Soave a Collis Veneto, da Vivo Cantine ad Italian Wine Brands, da Botter a Contri Spumanti.

Approfondimento su WineNews.it



Wine & Food

Dopo vino e cioccolato il "Polo del Gusto" (Illy) punta sul bio e compra i succhi Achillea

In attesa di portare a termine il progetto, già riportato da Winenews, di acquistare una cantina del Barolo, "Polo del Gusto" (sub-holding del gruppo Illy) investe nel biologico e acquista Montana Achillea, brand dell'azienda Ponti, azienda in provincia di Cuneo specializzata nella produzione di succhi, frullati e confetture. Nel portfolio del gruppo, fondato da Riccardo Illy nel 2019, ci sono già una serie di marchi di alta gamma - il Brunello Mastrojanni, cantina di riferimento di Montalcino, il cioccolato piemontese Domori, il tè francese Dammann Frères, i biscotti Pintaudi e le conserve Agrimontana. L'accordo prevede due passaggi: l'acquisizione del 100% di Achillea - che fattura 3,5 milioni di euro e conta 30 dipendenti - da parte del "Polo del Gusto" e una partecipazione del gruppo Ponti all'interno della sub-holding fino a un massimo del 2.5%.

Approfondimento su WineNews.it



WineNews.tv

Dal Barolo Monfortino ad un trattore robot hi-tech che lavora (da solo) in vigna

Il nuovo progetto di Roberto Conterno, produttore tra i più celebrati delle Langhe, e dell'ingegnere Federico Bona. Una storia da raccontare, veramente particolare, di quelle che ci piacciono. Dal vino italiano più quotato in assoluto, ad un trattore robotico di altissima tecnologia, rivoluzionario, pensato e sviluppato completamente "in casa", grazie alla sua esperienza e conoscenza per essere stato in vigna sul trattore. E la magia del vino? "Non si perde, anzi. Realizzare un sogno, come questo che avevo, è proprio magia".

Approfondimento su WineNews.tv